

NOTA INTEGRATIVA
ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 OTTOBRE 2002

1. INTRODUZIONE

Signori azionisti,

Vi presentiamo la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2002, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, in applicazione dell'articolo 2446 del Codice Civile.

La nota integrativa viene redatta, in forma sintetica, anche se il principio contabile n. 30 relativo ai "bilanci intermedi" (di recente emanazione) non ritiene obbligatoria la sua redazione nelle "situazioni patrimoniali" richieste dal citato articolo 2446, ritenendo sufficiente l'indicazione degli eventuali criteri di valutazione diversi da quelli adottati nell'ultimo bilancio approvato e ogni altra informazione necessaria per l'ottenimento di una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato del periodo di riferimento.

I dati in cifre della situazione patrimoniale sono espressi in migliaia di euro, in conformità a quanto prescritto da Consob per la redazione della relazione semestrale.

La relazione semestrale al 30 giugno 2002 è stato il primo documento contabile redatto dalla società in euro, tenuto conto che l'ultimo bilancio (al 31 dicembre 2001) era stato ancora redatto in lire, pur corredato da prospetti contabili allegati espressi anche in euro, per effetto dell'adozione dell'euro quale unità di conto dal 1° gennaio 2002.

Anche la presente nota integrativa è redatta in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

Non vi sono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato (mancato possesso di partecipazioni in imprese controllate) e, di conseguenza, di risultati consolidati.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1. PRINCIPI DI REDAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per la redazione della presente situazione patrimoniale sono state applicate le norme in materia di bilancio d'esercizio, di cui al Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127; non è stato utilizzato il D. Lgs. n. 87/92 in quanto l'attività finanziaria della società consiste nell'assunzione prevalente di partecipazioni in società esercenti attività diversa da quella creditizia o finanziaria.

La struttura dello stato patrimoniale è quella stabilita dall'articolo 2424 del Codice civile, senza omissioni di voci, mentre il conto economico è redatto in conformità alle indicazioni fornite da Consob nella comunicazione 23 febbraio 1994 n. 94001437 per le società finanziarie, il cui schema è già da tempo allegato alla relazione sulla gestione ai bilanci d'esercizio (articolo 81 regolamento emittenti) ed è direttamente utilizzato nella relazione semestrale.

Il risultato del periodo è indicato al netto delle imposte sul reddito, conteggiate in via presuntiva sul reddito contabile del semestre, comunque non dovute per il periodo in oggetto.

A fini comparativi, sono stati indicati i dati contabili dell'ultimo bilancio (al 31 dicembre 2001), nonché quelli dell'ultima relazione semestrale (al 30 giugno 2002).

I dati contabili sono presentati indicando accanto ad ogni voce il corrispondente importo di chiusura dell'ultimo esercizio (al 31 dicembre 2001), originariamente redatto in lire e quindi convertito con arrotondamento alle migliaia di euro, nonché quello della recente relazione semestrale (al 30 giugno 2002), in ordine cronologico.

Con riferimento alla struttura dei prospetti contabili, sono stati effettuati i seguenti adattamenti e suddivisioni (già operati negli ultimi bilanci d'esercizio presentati) rispetto ai prospetti del Codice Civile o ai prospetti Consob:

- sono state aggiunte le voci C.II.04.bis dell'attivo e D.10.bis del passivo dello stato patrimoniale (crediti e debiti verso "consociate"), che riportano i rapporti con le imprese sottoposte al controllo della società controllante INIZIATIVA s.a., con le quali sussistono rapporti commerciali o di servizi;
- le voci precedute da numeri arabi (e relative sottovoci), di importo nullo alle tre date di riferimento, non sono riportate; per le voci rimanenti, è comunque mantenuta la numerazione originale prevista dalla legge o dai regolamenti;
- con riferimento al conto economico (riclassificato Consob), al fine di una maggiore chiarezza, tutte le voci relative a componenti negative di reddito sono riportate con segno negativo (tra parentesi);
- si è proceduto alla suddivisione di alcune voci precedute da numeri arabi (e relative sottovoci), onde favorire la chiarezza della relazione e in conformità agli esercizi precedenti; in particolare, sono state dettagliate le voci del conto economico 06. ("ricavi non iscrivibili fra i proventi finanziari") e 14. ("oneri diversi di gestione").

Infine, non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

2.2. CRITERI CONTABILI

I criteri applicati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale al 31 ottobre 2002 e nel conto economico 1° gennaio - 31 ottobre 2002 sono conformi all'articolo del 2426 del Codice Civile modificato dal citato Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati non sono modificati rispetto a quelli utilizzati in sede di redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, nonché dell'ultima relazione semestrale.

In generale, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del periodo. Inoltre, si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza,

nonché dei rischi e delle perdite relativi al periodo anche se - eventualmente - conosciuti dopo la chiusura di questo.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati per le singole voci, rinviamo a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, approvato dall'Assemblea ordinaria del 26 giugno 2002.

3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

3.1. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I movimenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali rispetto alla data di chiusura dell'ultimo esercizio, comunque non significativi, sono stati i seguenti:

- non si sono verificati incrementi;
- i decrementi sono costituiti dall'avvenuta vendita dei beni strumentali e dei terreni alla consociata Iniziativa Regaluxe Srl (che ha originato plusvalenze nette per 22.000 euro) e dal conteggio delle quote di ammortamento di competenza del semestre per le residue Immobilizzazioni immateriali (10.000 euro).

3.2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie, già interamente costituite da partecipazioni in "altre imprese" (non controllate né collegate), hanno avuto la seguente movimentazione nel periodo:

- svalutazione della partecipazione in "Compagnie du Développement Durable - C2D" al valore simbolico di 1 euro, già effettuata nella relazione semestrale per le ragioni ivi indicate (svalutazione complessiva di 1.329.279 euro, appostata nel conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie");
- vendita di tutte le partecipazioni in portafoglio, costituite dalla citata partecipazione nella società francese (quota del 6,52%), in "Virgo Manufacturing SA" (quota dell'11,71%) e "R.Ginori 1735 Spa" (partecipazione minoritaria costituita da n. 99.000 azioni).

Come indicato nel paragrafo 4 della relazione illustrativa redatta ai sensi di legge, cui si rinvia, dalla cessione di tali partecipazioni Borgosesia Spa ha realizzato disponibilità liquide per complessivi 969.000 euro circa, di cui 340.000 euro incassati alla data del 31 ottobre, con plusvalenze contabili nette per 366.700 euro circa.

3.3. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si illustrano le variazioni significative nella consistenza delle altre voci patrimoniali rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e alla relazione semestrale al 30 giugno 2002.

RIMANENZE

Sono state tutte vendute le merci in rimanenza, costituite dai prodotti commercializzati dalle ex-partecipate.

CREDITI

Si informa che:

- la voce “crediti verso clienti” (524.000 euro) si è incrementata per effetto del residuo credito per la cessione delle partecipazioni in portafoglio (520.000 euro), avvenuto nei primi giorni del mese di novembre;
- i crediti “verso controllante” (10.000 euro nei confronti di INIZIATIVA) e “verso imprese consociate” (99.000 euro nei confronti di Regaluxe Investment Luxembourg) sono dovuti alla cessione delle partecipazioni in portafoglio avvenute a fine ottobre, con corrispettivi incassati – per motivi organizzativi bancari – nei primi giorni del mese di novembre;
- i “crediti verso altri” (663.000 euro) sono principalmente costituiti dal residuo credito verso l’Amministrazione finanziaria per il rimborso IRPEG, limitatamente agli interessi maturati (362.000 euro) in quanto la quota capitale è stata incassata a fine ottobre, nonché da investimenti della liquidità in “pronti contro termine” (261.000 euro).

Tra i crediti di durata residua oltre l'esercizio successivo, già distintamente indicati, non esistono importi esigibili, per loro natura, oltre cinque anni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce “cassa assegni” (393.000 euro) è dovuta al già citato incasso della quota capitale del credito IRPEG, a mezzo vaglia cambiario della Banca d’Italia non ancora presentato in banca al 31 ottobre.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni derivano unicamente dalla delibera di destinazione dell’utile d’esercizio 2001 dell’Assemblea ordinaria del 26 giugno 2002; in particolare, si ricorda che le “Riserve di rivalutazione” (412.000 euro) sono costituite dal parziale ripristino della Riserva di rivalutazione ex lege 576/75, effettuata ai sensi di legge.

Il capitale sociale al 31 ottobre 2002 è composto dalle seguenti categorie di azioni:

<i>categorie di azioni</i>	<i>numero azioni</i>	<i>val. nom. unitario</i> <i>(euro)</i>	<i>valore nominale complessivo</i> <i>(euro)</i>
ordinarie	909.677	1,20	1.091.612,40
di risparmio (non convertibili)	909.677	1,20	1.091.612,40
totale	1.819.354		2.183.224,80

DEBITI

I debiti verso imprese consociate (38.000 euro) sono costituiti da debiti nei confronti di Iniziativa Regaluxe Srl per residui servizi amministrativi resi da tale società.

Tra i debiti di durata residua oltre l'esercizio successivo indicati nello stato patrimoniale non esistono debiti con scadenza oltre cinque anni; la scadenza più remota riguarda infatti il residuo prestito obbligazionario, non convertito in euro, di 110 milioni di lire pari a 57.000 euro circa, con rimborso in unica soluzione in data 30 novembre 2004, salvo conversione in capitale sociale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

RATEI E RISCONTI

La voce concerne ratei passivi (21.000 euro), principalmente dovuti a quote di consulenze ed emolumenti di competenza del periodo.

3.4. IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo stato patrimoniale, accolgono le scritture relative ai rischi ed agli impegni assunti dalla società verso terzi e viceversa.

Resta ancora appostato il rischio relativo alla “mancata conversione del prestito obbligazionario” (11.000 euro circa) nell’ipotesi di mancato esercizio del diritto di conversione (il valore di rimborso unitario, pari a lire 1.250, è infatti superiore al valore nominale, pari a lire 1.000).

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si avverte che, con riferimento al conto economico (riclassificato Consob), i valori indicati nella situazione patrimoniale (terza colonna), riferiti ad un periodo gestionale di dieci mesi, non sono direttamente confrontabili con le altre colonne, che contengono gli importi dell’ultimo esercizio e dell’ultima relazione semestrale.

Si ricorda altresì che la variazione economica di più rilevante importo è dovuta alla già citata svalutazione della partecipazione francese, indicata tra le “rettifiche di valore di attività finanziarie” per 1.329.000 euro.

4.1. RIPARTIZIONE RICAVI

I proventi da partecipazioni (voce 01 del conto economico) sono così costituiti (migliaia di euro):

	<i>1-1-31/10/2002</i>
plusvalenze da alienazioni titoli e partecipazioni	392
dividendi	5
totale	<u>397</u>

I dividendi incassati (5.000 euro sui titoli R.Ginori) erano già appostati nella relazione semestrale.

4.2. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo degli interessi verso terzi indicato alla voce 03. del conto economico riclassificato (già voce 17 del conto economico ex articolo 2425 del Codice Civile) è così suddiviso (migliaia di euro):

	1-1-31/12/2001	1-1-30/6/2002	1-1-31/10/2002
minusvalenze da alienazioni titoli e partecipazioni	(1)	-	(25)
interessi passivi su prestito obbligazionario	(6)	(3)	(5)
interessi passivi bancari	(2)	-	-
differenze passive di cambio	(1)	-	-
totale	(10)	(3)	(30)

La minusvalenza indicata (25.000 euro circa) è relativa alla cessione dei titoli R.Ginori.

4.3. COMPOSIZIONE DEI "PROVENTI E ONERI STRAORDINARI"

I "proventi straordinari" del periodo (25.000 euro), non modificati rispetto alla relazione semestrale, sono principalmente costituiti dalle plusvalenze realizzate dalla vendita dei terreni (22.000 euro); i rilevanti proventi dell'esercizio precedente erano dovuti all'imputazione del rimborso dell'Irpeg 1988 e relativi interessi.

Gli "oneri straordinari" (3.000 euro) sono dovuti a costi di competenza dell'esercizio precedente.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel corso del periodo la società non ha avuto in carico personale dipendente.

5.2. COMPENSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

I compensi spettanti agli organi sociali, deliberati dall'Assemblea ordinaria, sono stati imputati nella situazione patrimoniale, per competenza, tra i ratei passivi; il Presidente e il consigliere Signor Filippo Recami hanno rinunciato al compenso anche per l'esercizio in corso.

Vi indichiamo, in conformità alle delibere Consob, la ripartizione nominativa dei ratei dei compensi maturati nel periodo e la scadenza dell'attuale mandato (dati in migliaia di euro):

<i>soggetto</i>	<i>carica</i>	<i>durata</i>	<i>compensi</i>
Rossi Lorenzo di Montelera	Presidente C.d.a.	26/06/2002 – bil. 2002	-
Manzo Gennaro	Consigliere	26/06/2002 – bil. 2002	-
Recami Filippo	Consigliere	26/06/2002 – bil. 2002	5,2
Ciocca Luciano	Consigliere	26/06/2002 – bil. 2002	5,2
<i>totale Consiglio di amministrazione</i>			10,4
Boidi Mario	Presidente Coll. Sind.	26/06/2002 – bil. 2002	3,0
Ferrero Alberto	Sindaco effettivo	26/06/2002 – bil. 2002	2,1
Rosatelli Silvia	Sindaco effettivo	26/06/2002 – bil. 2002	2,0
<i>totale Collegio sindacale</i>			7,1
Scotto Piero	Rappres. comune az. risp.	17/12/2001 – 17/12/2004	3,4
<i>totale generale</i>			20,9

Torino, 8 novembre 2002

**Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente**

(Lorenzo Rossi di Montelera)